



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. 288 del registro delle deliberazioni

**OGGETTO: Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2015.
Seconda variazione.**

L'anno 2015, addì 10 del mese di Giu~~g~~no in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

Presidente del Consiglio : Onofrio INTRONA
Vice Presidente del Consiglio : Antonio MANIGLIO
" " " : Nicola MARMO
Consigliere Segretario : Giuseppe LONGO
" " " : Andrea CAROPPO

PRES.	ASS.
Si	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Onofrio Introna assume la presidenza e dichiara aperta la stessa. Assiste il Segretario generale del Consiglio Silvana Vernola.

Il Presidente del Consiglio regionale Dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Amministrazione e Contabilità, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 253 del 11.12.2014, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Puglia per l'esercizio finanziario 2015, nel quale sono stati previsti, negli appositi capitoli, gli stanziamenti di competenza e cassa.
- Con deliberazione n. 260 del 9 febbraio 2015, in applicazione dell'art.1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. n.633/1972, relativo alla scissione dei pagamenti (c.d. split payment), si è provveduto ad approvare la prima variazione al Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2015, introducendo nuovi capitoli di spesa e provvedendo alla correzione di due stanziamenti erroneamente quantificati in fase di programmazione.
- Con la chiusura della IX Legislatura, in seguito ad apposita decisione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, i Gruppi consiliari uscenti devono provvedere entro il giorno 15 c.m., alla chiusura della rendicontazione delle spese sostenute dal 1 gennaio 2015 e, conseguentemente, alla chiusura dei relativi conti correnti, restituendo le somme rimaste inutilizzate, alla Tesoreria del Consiglio Regionale.
- Atteso che, alcuni gruppi hanno evidenziato la possibile ricezione di fatture in data successiva alla chiusura del rendiconto, del conto corrente e dell'avvenuta restituzione delle somme non spese, (es: utenze telefoniche), si ritiene opportuno demandare al Servizio Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale il pagamento delle ulteriori eventuali incombenze sospese mediante l'utilizzo delle economie restituite da ogni singolo gruppo.
- Tali costi andranno ad aggiungersi a quelli già rendicontati, determinando l'assestamento e l'ammontare complessivo delle spese in capo a ciascun Gruppo Consiliare, di cui dovrà essere notiziata, a cura dello stesso Servizio, la competente Sezione regionale della Corte dei Conti.
- A tal fine si rende necessario provvedere alla istituzione, nel Bilancio del Consiglio regionale, di appositi capitoli di entrata e di spesa tra le partite di giro all'uopo destinati, per una agevole manovrabilità delle somme e per una facile identificazione e quantificazione delle stesse.
- È inoltre, emersa la necessità di implementare il capitolo di spesa n. 6 – art. 4 – denominato *"contributi di cui alla legge regionale n. 34/80 e s.m."*.
- La necessaria implementazione è stata quantificata in € 20.000,00.

- Dalle verifiche effettuate da competente Ufficio Bilancio, finanze e Provveditorato del Consiglio Regionale, è emerso che la variazione in aumento richiesta può essere operata attraverso la riduzione dello stanziamento previsto, nello stesso capitolo, all'art. 5, denominato "*Spese per acquisto di libri da autori ed editori locali*", che presenta sufficiente disponibilità.
- È necessario, inoltre, provvedere all'accertamento delle somme relative ai rimborsi degli oneri sostenuti dalle emittenti radio e TV locali per trasmissione dei messaggi autogestiti, a titolo gratuito, in occasione delle campagne elettorali e referendarie per l'anno 2014.
- Con nota del Ministero per lo sviluppo economico del 2 febbraio 2015, infatti, è stato comunicato l'ammontare dell'importo assegnato dallo stesso Ministero alla Regione Puglia per le finalità di cui sopra, ammontante ad € 103.996,55.
- Poiché tale comunicazione, riferita all'importo assegnato per le elezioni 2014, è stata inoltrata, come detto, in data 2 febbraio 2015 e, quindi, oltre la chiusura dell'esercizio finanziario 2014, non è stato possibile effettuare nel 2014 il relativo accertamento. Con il presente atto si provvede, dunque, ad accertare, sul capitolo 25 del Bilancio del Consiglio per l'esercizio finanziario 2015, denominato "*rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali messaggi autogestiti gratuiti (art.4 l. n.28/2000)*", il predetto importo pari ad € 103.996,55, giusta comunicazione del MISE del 2 febbraio 2015 – prot.5476, relativo ai rimborsi elettorali 2014.
- Infine si provvede con il presente atto ad iscrivere lo stanziamento nella parte spesa del Bilancio del Consiglio al cap. 14. Art. 2, denominato "*fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti*", dell'importo pari ad € 127.808,06
Tale iscrizione viene effettuata in quanto per mero errore materiale lo stanziamento del capitolo risulta omissso nella compilazione del Bilancio di previsione 2015 di cui alla Delibera dell'Ufficio di presidenza n. 253 del 11.12.2014.
Si evidenzia che tale omissione non determina scostamenti di pareggio di bilancio in quanto trattasi di fondo alimentato da somme già impegnate negli esercizi precedenti, risultanti non pagate entro i termini di conservazione di cui all'articolo 93, comma 3 della legge regionale 28/2001 e, dunque, rientranti nell'ammontare complessivo dei residui passivi alla data del 11/12/2014. Tali somme sono destinate alla liquidazione dei fondi assoggettati a perenzione amministrativa per i quali sia prevedibile l'esercizio del diritto a riscuotere da parte dei creditori nel corso del corrente esercizio.
- Le variazioni sopra proposte vengono riportate, in termini di competenza e cassa, nell'allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL
REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Con la presente deliberazione si dispone la seconda variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2015 e comporta implicazioni di natura finanziaria come indicato nell'allegato A) al presente atto.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della L.R. 6/2007.

L'Ufficio di Presidenza

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Introna;
- Visto lo Statuto Regionale;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;
- Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni illustrate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di istituire un nuovo capitolo tra le partite di giro denominato "**Fondi provenienti dalla chiusura dei Gruppi consiliari**", il cui stanziamento, non previsto in fase di istituzione, sarà alimentato dalle somme rimaste inutilizzate e restituite nelle casse del Consiglio regionale dai Gruppi Consiliari uscenti;
- di accertare, sul capitolo 25 del Bilancio del Consiglio per l'esercizio finanziario 2015, denominato "**rimborsi alle emittenti radiofoniche e televisive locali messaggi autogestiti gratuiti (art.4 l. n.28/2000)**", l'importo di € 103.996,55,
- di iscrivere lo stanziamento nella parte spesa del Bilancio del Consiglio al cap. 14. Art. 2, denominato "**fondo per la riscrittura dei residui passivi perenti**", dell'importo pari ad € 127.808,06
- di operare per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente

trascritte, la seconda variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale relativo all'esercizio finanziario 2015, apportando le modifiche di cui all'allegato A) alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

- di demandare al Servizio Amministrazione e Contabilità, Ufficio Bilancio, finanze e provveditorato del Consiglio regionale, l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Segretario generale del Consiglio

Silvana Vernola



Il Presidente del Consiglio

Onofrio Introna

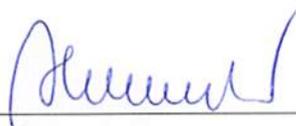


La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio

Amministrazione e contabilità

(dott.ssa Angela Vincenti)



BILANCIO DI PREVISIONE 2015 II VARIAZIONE

Titolo	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanziamiento bilancio 2015	VARIAZIONI					
					COMPETENZA		CASSA		STANZIAMENTI DEFINITIVI	
					IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	COMPETENZA	CASSA
I	6	4	CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 34/80 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI L.R. 2/2001	160.000,00	20.000,00		20.000,00		180.000,00	180.000,00
		5	SPESE PER ACQUISTO LIBRI DA AUTORI ED EDITORI LOCALI	80.000,00		20.000,00		20.000,00	60.000,00	60.000,00
	14	2	FONDO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI	0,00	127.808,06		127.808,06		127.808,06	127.808,06
II*	25		RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI (ART.4 L. N.28/2000)	0,00	103.996,55		103.996,55		103.996,55	103.996,55
III**	41	C.N.I.	ECONOMIE RIVENIENTI DALLA CHIUSURA DEI GRUPPI CONSILIARI	0,00	-	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE				240.000,00	251.804,61	20.000,00	251.804,61	20.000,00	471.804,61	471.804,61

* Trattandosi di capitolo destinato a fondi a destinazione vincolata, il maggiore accertamento verrà iscritto sia nella parte entrate che nella parte spese.

** Essendo il titolo III partita di giro, lo stesso capitolo ed i relativi fondi che si andranno ad iscrivere, saranno contemplati sia tra le entrate, sia tra le spese. I fondi incassati genereranno lo stanziamento in uscita.

